

UN PACCHETTO PER INCENTIVARE GLI INSEDIAMENTI

Sipro stende tappeti a chi investe nel territorio

Orsatti ha presentato i piani di sviluppo per Ferrara dell'agenzia territoriale
Tagliani: presto un patto da 7 milioni per infrastrutture e formazione

«Andremo in giro con una valigetta in mano, dicendo che costiamo meno degli altri e che siamo i più veloci. Il senso è che non si può più essere attori passivi: andiamoci a cercare noi, in prima persona, gli investitori».

Non manca l'ottimismo e la forza di volontà a Paolo Orsatti, da pochi mesi amministratore unico di Sipro. Due giorni dopo il summit in municipio con il viceministro Morando, l'agenzia per lo sviluppo del territorio ha radunato in Castello Estense amministratori pubblici, rappresentanti delle associazioni di categoria e degli enti professionali, sindacati. L'occasione è la presentazione di InvestinFerrara, uno strumento finalizzato a rimpolpare gli investimenti privati dall'esterno in una provincia che è stata tra le più colpite nel settentrione dalla crisi economica.

«Puntiamo a incentivare e agevolare gli insediamenti nelle aree artigianali e industriali, stendendo un tappeto rosso a chi crede nel nostro territorio», spiega Orsatti. Investin'Erra, come lo definisce lo stesso dirigente Sipro, è un pacchetto localizzatore pensato nell'ambito del Patto regionale per il lavoro, firmato nel 2015, che a sua volta è la trama su cui impostare il patto locale per lo sviluppo, attualmente in fase di stesura. Il pacchetto è il frutto di una cinquantina di incontri con i principali attori del territorio e per tutti c'è un po' di compito a casa da fare. Ai Comuni, per esempio, si chiedono un paio di cose: «Gli imprenditori - sostiene Orsatti - chiedono tempi certi per il rilascio di pareri e autorizzazioni. Poi sgravi fiscali, tra l'altro su



L'incontro di ieri per presentare i piani della Sipro nella sala consiliare della Provincia in Castello

Tasi, Tari e oneri di urbanizzazione, oltre a rateazioni. Molti Comuni ci hanno già risposto e individuato un referente unico, questo è positivo». Quanto alle associazioni di categoria, nodi fondamentali sono tariffe agevolate per gli adempimenti legati all'insediamento e anche qui una "short list" di referenti. Alle aziende multiservizi, come Hera e Clara, si chiedono tariffe incentivanti e investimenti sulla continuità di fornitura; alle banche, accesso agevolato al credito e tempi certi per il merito creditizio; ai sindacati, infine, la disponibilità di sedersi al tavolo che sviluppi i punti del patto regionale. «A partire da settembre - aggiunge Orsatti - vogliamo realizzare

re eventi di presentazione a Bologna: lì e a Modena ci sono aree industriali intasate, senza più spazi su cui investire».

E chissà che qualche pensiero verso Ferrara non possa spuntare. Sostiene il progetto Tiziano Tagliani: «Abbiamo avuto di recente - dice il presidente della Provincia - alcuni investimenti importanti da fuori, ma ciò non ci esime dalle preoccupazioni. Il 18 l'assessore Bianchi firmerà qui un patto da 7 milioni su infrastrutture e formazione. Serve una squadra ampia e convergente. Siamo uno strumento, non un competitor, a supporto dello sviluppo del sistema economico locale».

Fabio Terminali

→ SULLE IMPRESE

Govoni: attuare progetti condivisi

All'incontro di ieri, è intervenuto anche il Presidente della Camera di Commercio di Ferrara, Paolo Govoni. «Qualche segnale di ripresa di recente si vede, ma c'è bisogno di fare passi avanti, con l'obiettivo di spostare il baricentro su un progetto condiviso. Puntare sulla attrattività e su possibili nuovi arrivi è giusto, ma facciamo attenzione al consolidamento delle imprese già esistenti nella nostra provincia». (f.t.)



Chiara Bertelli e Mattia Lanzoni ieri nella sede di LegaCoop

LEGACOOOP ESTENSE

Uno sportello per la pesca per intercettare finanziamenti

A breve il mondo professionale della pesca ferrarese potrà possedere le sue reti e cercare di accaparrare, non tanto più frutti di mare possibili, quanto una serie di finanziamenti freschi. La Regione infatti sta dando il via libera ad alcuni bandi e di conseguenza Legacoop Estense dà vita a un nuovo strumento per supportare le realtà produttive. In pratica si tratta di uno sportello itinerante, attivato in collaborazione con la cooperativa Cosemar.

Il primo incontro di approfondimento è in programma già domani pomeriggio dalle 15 a Goro, nella sala didattica del Copego, ma entro fine mese se ne terrà uno anche a Comacchio e altri sulla riviera romagnola, fino a Cattolica.

«Vogliamo mettere le nostre competenze a disposizione di un settore fondamentale, che tiene e che ha un potenziale non ancora del tutto compreso. Competenze per chi vuole candidare progetti ma anche strumenti di sistema come Cooperfidi, Finpro e Sofinco, che potranno sostenere finanziariamente gli investimenti previsti dai bandi», dice la referente territoriale di Legacoop Estense Chiara Bertelli. Il tentativo è immettersi nella scia tracciata dai bandi Feamp, ovvero quelli del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca. La Regione finanzia ne ha emanati tre: uno dedicato ai porti, un altro alla formazione e all'im-

prenditorialità giovanile e il terzo alla trasformazione dei prodotti dell'acquacoltura e della molluschicoltura. Proprio quest'ultimo è il più appetibile, viste le caratteristiche produttive della nostra provincia e l'ammontare complessivo non indifferente, pari a quasi cinque milioni e mezzo di euro. «I bandi - spiega Mattia Lanzoni, collaboratore Legacoop agroalimentare Nord Italia dipartimento pesca - rappresentano vere e proprie boccate d'ossigeno per il settore, un'opportunità da non perdere. Al centro ci sono i temi della sostenibilità e del risparmio energetico: dare sostanza a questi argomenti rende maggiormente probabile l'ottenimento del finanziamento».

Il bando è stato pubblicato lo scorso 5 luglio e prevede una copertura al 50% delle spese di progetti che contemplino, tra le altre cose, l'innovazione nelle strutture e nei processi produttivi, la riduzione dell'impatto ambientale e il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro. «Altri bandi - segnala inoltre Lanzoni - saranno pubblicati in futuro, la prospettiva è di averne almeno un paio all'anno».

Per informazioni sullo sportello pesca si può scrivere a info@legacoopestense.coop; per approfondimenti sui bandi e sui finanziamenti c'è anche a disposizione il numero di telefono 0533/995897. (f.t.)



OSTERIA TRATTORIA
"La Barcaccia"

Comacchio, Venerdì 14 luglio,
ore 20 P.zza XX Settembre

La Barcaccia in occasione dell'evento "Comacchio by Night" in collaborazione con ASCOM, organizza:
Nella suggestiva atmosfera della piazza del Duomo ai piedi della Cattedrale, dopo un piacevole aperitivo, servito nel dehors dal nostro staff, la cena continuerà ai tavoli sulla piazza in una cornice di luci, colori, sapori e buona musica.



*E le stelle ...
stanno a guardar*



È gradita la prenotazione
COMACCHIO (FE), P.zza XX SETTEMBRE 41
Tel. 0533.311081

Trocadero

con Amarcorda Quartet, Bossanova e Bolero

TOSCA ZAMPINI - Voce
TOLGA DURING - Chitarra
MATTEO ZUCCONI - Contrabbasso
TOMMY RUGERO - Batteria

Il gruppo spazia dai grandi classici all'era dello Awing Italiano come Mina, Carosone e Buscaglione, non solo un omaggio ai grandi ma anche influenze dell'evoluzione del Jazz, fino ad atmosfere latine come Bossanova e Bolero. Il concerto sarà unico e coinvolgente grazie alla loro capacità d'improvvisazione.



Menu



Cubotti di Tonno gazpacho di datterini e burrata

Mezze maniche "Mancini" pomodoro fresco e frutti di Mare

Insalata mediterranea di Sgombro

Sorbetto al Caffè

Caffè

Euro 50 a persona



Sarà inoltre disponibile il menù a la carte

È gradita la prenotazione allo 0533/311081
info@trattorialabaraccia.com

